



Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali

Direzione Generale per l'inclusione, diritti sociali e la responsabilità sociale delle imprese (CSR)

DDG n. 177/2010

IL DIRETTORE GENERALE

- VISTA** la legge 31 dicembre 2009, n. 196 “Legge di contabilità e finanza pubblica”;
- VISTO** la legge 21 dicembre 2009, n. 192, concernente “Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2010 e bilancio pluriennale per il triennio 2010-2012”;
- VISTO** il decreto con il quale il Ministro dell'economia e delle finanze ha provveduto alla ripartizione in capitoli delle unità previsionali di base relativa al bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2010;
- VISTO** il decreto ministeriale in data 2 marzo 2010 presa d'atto dell'Ufficio Centrale di Bilancio n. 483 del 2 marzo 2010, con il quale il Ministro del lavoro e delle politiche sociali, On.le Maurizio Sacconi, assegna le risorse umane e finanziarie agli uffici dirigenziali di livello generale;
- VISTO** il D.P.C.M. del 29 dicembre 2006, registrato alla Corte dei Conti il 9 marzo 2007, registro 2, foglio n. 357 con il quale è stato conferito al dott. Raffaele Tangorra l'incarico di Direttore Generale della Direzione generale per la famiglia, i diritti sociali e la responsabilità sociale delle imprese (CSR);
- VISTO** il D.P.C.M. del 20 luglio 2010, registrato alla Corte dei Conti il 6 settembre 2010, registro n. 150, foglio n. 45 con il quale al dott. Raffaele Tangorra è stato conferito l'incarico di Direttore Generale ad interim della Direzione Generale per la gestione del fondo nazionale per le politiche sociali e monitoraggio della spesa sociale fino al 31 dicembre 2010;
- VISTO** l'articolo 1, comma 1264, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 “Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2007)” che, al fine di garantire l'attuazione dei livelli essenziali delle prestazioni assistenziali da garantire su tutto il territorio nazionale con riguardo alle persone non autosufficienti, istituisce un fondo denominato Fondo per le non autosufficienze;
- VISTA** la legge 13 novembre 2009 n. 172, recante “L'istituzione del Ministero della salute”, con conseguente modifica della denominazione “Ministero del lavoro e delle politiche sociali” in luogo della precedente “Ministero del lavoro, della salute e delle politiche sociali”;

- VISTO** l'articolo 2, comma 102, della legge 23 dicembre 2009, n. 191 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2010), che dispone che il Fondo per le non autosufficienze è incrementato di euro 400 milioni per l'anno 2010;
- VISTO** il decreto interministeriale 4 ottobre 2010, registrato alla Corte dei Conti il 2 novembre 2010, registro 17, foglio 188, elenco 3154, che disciplina il riparto delle risorse assegnate al "Fondo per le non autosufficienze" per il 2010;
- TENUTO CONTO** che, ai sensi dell'articolo 1, comma 1, del citato decreto interministeriale le risorse assegnate al "Fondo per le non autosufficienze" per l'anno 2010, pari ad euro 400 milioni, sono attribuite alle Regioni per le finalità di cui all'articolo 2 del medesimo decreto e per una quota pari al 5%, al Ministero del lavoro e delle politiche sociali;
- CONSIDERATO** che ai sensi dell'articolo 3, comma 1, del medesimo decreto interministeriale, ai fini della promozione di interventi innovativi in favore delle persone non autosufficienti, nonché di interventi in aree in cui maggiore è il ritardo e la disomogeneità nell'offerta di servizi, sono finanziate con le predette risorse del Fondo assegnate al Ministero del lavoro e delle politiche sociali iniziative sperimentali concordate con le Regioni e le Province autonome;
- TENUTO CONTO** altresì, che, ai sensi dell'articolo 3, comma 3, del citato decreto interministeriale, la quota del 5% attribuita al Ministero del lavoro e delle politiche sociali può finanziare gli ulteriori sviluppi del Sistema Informativo degli interventi per le persone Non Autosufficienti (SINA);
- ACQUISITO** il parere positivo della Commissione degli Assessori alle politiche sociali della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome in data 20 ottobre 2010, come da nota n. PG/2010/147857 del 21 ottobre 2010, in merito allo schema relativo alle linee guida per la presentazione di progetti sperimentali ai sensi dell'art. 3, comma 1, del decreto interministeriale 4 ottobre 2010;
- VISTO** il Decreto Direttoriale del 2 novembre 2010 con il quale sono state emanate le linee guida per la presentazione di progetti sperimentali ai sensi dell'articolo 3, comma 1, del decreto interministeriale 4 ottobre 2010 con scadenza prevista il 2 dicembre 2010;
- VISTA** la nota n. 2031 del 26 novembre 2010 con la quale il responsabile del Coordinamento tecnico della Commissione Politiche Sociali della Conferenza delle regioni e delle province autonome, nel chiedere una proroga relativamente alla citata scadenza del 2 dicembre, chiede, altresì, che, in relazione alla somma finalizzata al consolidamento e sviluppo del SINA, non più di euro 160.000,00 vengano destinati a tale scopo;
- VISTO** il Decreto Direttoriale n. 94 del 30 novembre 2010 con il quale è stata conseguentemente disposta la proroga al 6 dicembre 2010 della presentazione dei citati progetti sperimentali ed è stato, altresì, previsto che l'ammontare complessivo del finanziamento relativo ai predetti progetti, così come ricalcolato a fronte delle esigenze espresse dal sopra richiamato Coordinamento Tecnico, fosse pari a euro 19.840.000,00 a valere sulle risorse del Fondo nazionale per le

non autosufficienze assegnate al Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali per il 2010;

VISTO il Decreto Direttoriale n. 86 del 30 novembre 2010, con il quale è stata istituita la Commissione di valutazione dei progetti sperimentali presentati ai sensi delle Linee Guida del 2 novembre 2010;

TENUTO CONTO che, con nota n. 2067 del 15 dicembre 2010, il Coordinamento tecnico della Commissione Politiche Sociali della Conferenza delle regioni e delle province autonome, ha preso atto della graduatoria presentata nel corso della riunione di detto Coordinamento Tecnico nella stessa data, ai sensi del punto 5 delle citate Linee Guida, e che, in tale sede, è stata condivisa la necessità di produrre, da parte di talune regioni, l'opportuna documentazione integrativa;

CONSIDERATO che i lavori della citata Commissione di valutazione si sono svolti dal 6 al 22 dicembre 2010, come emerge dai verbali delle riunioni della Commissione stessa;

VISTA la graduatoria predisposta e definitivamente approvata dalla predetta Commissione, trasmessa dal Presidente della stessa al Direttore Generale per l'inclusione, diritti sociali e la responsabilità sociale delle imprese (CSR) con nota n. 4295 del 24 dicembre 2010;

RITENUTO opportuno destinare, stanti le medesime finalità, le risorse attualmente disponibili sul capitolo 3231, PG 1 "Spese per progetti sperimentali aventi ad oggetto interventi in favore di persone con handicap grave, per indagini statistiche e conoscitive sull'handicap e per la Conferenza nazionale sulle politiche dell'handicap", pari a euro 200.000,00, all'incremento dell'ammontare complessivo del finanziamento relativo ai progetti sperimentali ai sensi dell'articolo 3, comma 1, del decreto interministeriale 4 ottobre 2010;

CONSIDERATO che, conseguentemente, le risorse complessivamente destinate al finanziamento dei progetti sperimentali di cui all'articolo 3, comma 1, del decreto interministeriale 4 ottobre 2010, sono pari a euro 20.040.000,00;

RITENUTO infine, necessario procedere alla riduzione proporzionale dell'ammontare delle somme attribuite a ciascun progetto ammesso a finanziamento fino alla concorrenza del totale delle somme disponibili, secondo quanto previsto al punto 4 delle Linee Guida;

DECRETA

Articolo 1

1. Per quanto in premessa indicato, è approvato l'elenco dei progetti sperimentali ritenuti idonei ai sensi del punto 5 delle Linee Guida del 2 novembre 2010, di cui alla seguente tabella:

Regione	Titolo	Punteggio totale
FRIULI VENEZIA GIULIA	REDES. Rete regionale disabilità estreme	100
VALLE D'AOSTA	Io ti conosco	92
BASILICATA	Il mondo in ICF. Dalla classificazione ICF alla presa in carico	90
MARCHE	Up-Tech. Sperimentazione di un sistema integrato di servizi nell'ambito della continuità assistenziale -Il supporto delle nuove tecnologie nella dimissione protetta del paziente anziano con Alzheimer	88
ABRUZZO	RADAR-Rete abruzzese per il dopodinoi e l'autonomia residenziale	85
PIEMONTE	Progetto di continuità assistenziale per i pazienti con SLA e le loro famiglie	83
EMILIA ROMAGNA	Progetto individualizzato di vita e di cura a favore di malati e familiari con patologie neurodegenerative (Alzheimer) o con disabilità estreme	80
PUGLIA	Qualify-care Puglia	77
UMBRIA	Servizio di sollievo per l'autonomia possibile	75
LIGURIA	Approccio sociale per le persone fragili in condizione di criticità	72
LAZIO	Progetto sperimentale in favore delle persone non autosufficienti	71
TOSCANA	Il Chronic Care Model, il punto unico di accesso e il team aziendale degli specialisti (attuali UVA) per la presa in carico della persona con demenza	67
CALABRIA	Progetto per la creazione o potenziamento di servizi territoriali rivolti alle persone con disabilità estrema o in stato vegetativo	63
CAMPANIA	SINA Campania	63
MOLISE	Dalla parte del paziente complesso. Supporto alle famiglie delle persone in stato vegetativo o in condizioni di fragilità primaria e secondaria e/o in stato di disabilità estrema	50
LOMBARDIA	Soluzioni integrate per la non autosufficienza e la vita autonoma	45
SARDEGNA	Potenziamento del Programma ritornare a casa	40

Articolo 2

1. Si autorizza il finanziamento per un importo complessivo di € 20.040.000,00, secondo la ripartizione evidenziata nell'elenco che segue e tenuto conto della necessaria riduzione proporzionale delle somme attribuite a ciascun progetto ammesso a finanziamento effettuata ai sensi del punto 4 delle citate Linee Guida:

Regione proponente	Finanziamento concesso
FRIULI VENEZIA GIULIA	1.282.340,58
VALLE D'AOSTA	667.885,72
BASILICATA	664.902,49
MARCHE	1.068.617,15
ABRUZZO	1.277.888,01
PIEMONTE	2.226.285,72
EMILIA ROMAGNA	1.781.028,58
PUGLIA	2.226.285,72
UMBRIA	202.324,85
LIGURIA	1.126.500,58
LAZIO	2.226.285,72
TOSCANA	2.226.285,72
CALABRIA	1.282.340,58
CAMPANIA	1.781.028,58
Totale	20.040.000,00

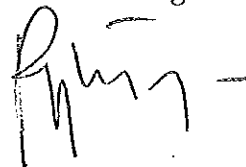
2. La relativa spesa complessiva di euro 20.040.000,00 graverà per la quota di euro 19.840.000,00 sulla disponibilità del capitolo 3538 centro di responsabilità "Direzione generale per la gestione del fondo nazionale per le politiche sociali e il monitoraggio della spesa sociale", e per la quota di euro 200.000,00 sulla disponibilità del capitolo 3231 centro di responsabilità "Direzione generale per l'inclusione, diritti sociali e la responsabilità sociale delle imprese (CSR)".

Il presente decreto sarà trasmesso all'Ufficio Centrale del Bilancio presso il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali per i seguiti di competenza.

Roma, 28 DIC. 2010

IL DIRETTORE GENERALE

Raffaele Tangorra



em/AF